

## Odarrigo dei Fifanti

*Farinata<sup>1</sup> e 'l Tegghiaio<sup>2</sup>, che fuor sì degni,  
Iacopo Rusticucci<sup>3</sup>, Arrigo e 'l Mosca<sup>4</sup>  
e li altri ch'a ben far puoser li 'ngegni<sup>5</sup>,  
dimmi ove sono e fa' ch'io li conosca;  
ché gran disio mi stringe di sapere  
se 'l ciel li addolcia o lo 'nferno li attosca».*

*Inf.* VI 79-84

“Farinata e il Tegghiaio, che furono uomini così degni, e Iacopo Rusticucci, Arrigo e il Mosca, e tutti gli altri che misero la loro intelligenza al servizio del buon fare, dove sono? Mi stringe il cuore il desiderio di sapere se il Cielo li colma di dolcezza o l’Inferno di veleno”.

Personaggio storico. Forse è lui il misterioso Arrigo di cui **Dante** chiede a **Ciacco**. Vedi **Arrigo da Cascia** e **Buondelmonte dei Buondelmonti**.

“Quell'Arrigo Fifanti che le cronache del Malaspini e del Villani dicono esecutore del suggerimento del Mosca, cioè dell'uccisione di Buondelmonte dei Buondelmonti; ma costui non è detto Arrigo, bensì Odarrigo.” (Trucchi).

---

<sup>1</sup> **Farinata degli Uberti**, che Dante incontrerà tra gli eretici.

<sup>2</sup> **Tegghiaio Aldobrandi** degli Adimari, che Dante incontrerà tra i sodomiti.

<sup>3</sup> **Iacopo Rusticucci**, anche lui tra i sodomiti.

<sup>4</sup> **Mosca dei Lamberti**, che Dante incontrerà tra i seminatori di discordie.

<sup>5</sup> “Corteseggiando e onorando altrui, non a ben fare secondo Idio, poser gl'ingegni, cioè ogni loro avvedimento e sollicitudine.” (Boccaccio).